

IVG

Alassio, concorso dei “Castelli di Sabbia” nel segno di Fabrizio Frizzi e Sergio Marchionne

di **Andrea Chiovelli**

09 Agosto 2018 - 19:55



Alassio. Da trentotto anni è l'appuntamento fisso dell'estate alassina. E come ogni agosto, anche oggi è tornata la sfida dei “Castelli di Sabbia” di Alassio: una 38a edizione all'insegna dell'ecologia ma anche di due personaggi pubblici recentemente scomparsi, Fabrizio Frizzi e Sergio Marchionne.

Si tratta di una delle manifestazioni storiche della città del Muretto, un appuntamento immancabile che contrappone tutti gli stabilimenti balneari in una gara di scultura, architettura, arte e inventiva. Le opere in gara sono state in totale 80, realizzate da quasi 850 “castellari”. Il tema dominante, come detto, è stato quello ecologico: una scultura, Galline in Fuga, ritraeva gli animali fuggire da un'isola Gallinara a causa del mare inquinato dalla plastica. Alla scultura è stato assegnato il premio legato allo sport dato che, inaspettatamente, nessuno dei partecipanti ha scelto un tema sportivo. Molti gli animali marini, come di consueto, mentre soltanto due le sculture legate in qualche modo alla politica, una legata al tema dei migranti e l'altra a Donald Trump (una bandiera americana).

A vincere, alla fine, sono stati i Bagni Gandolfo con un'opera intitolata “Alassio mi rilassio”, scelta all'unanimità dai giurati: una scultura enorme, quasi monumentale, che ritraeva l'intera cittadina, con un divano da cui era possibile vedere il molo, il torrione, l'isola Gallinara e tutti gli altri elementi caratteristici.



Diverse sculture, invece, sono state concepite per omaggiare e ricordare due personaggi famosi recentemente scomparsi: Fabrizio Frizzi e Sergio Marchionne. In entrambi i casi una scultura è stata premiata. La prima, intitolata “Grazie Fabrizio”, che ritraeva Woody, il celebre cowboy di Toy Story doppiato in italiano proprio da Frizzi, si è aggiudicata il premio “Super Kids by Ferrero 2018”; la seconda, “Sergio Cuore Fiat” (un maglione con all’interno una 500) è stata insignita del “Premio èClay”.

Il concorso prevedeva la partecipazione di squadre composte da un massimo di dieci persone, di cui otto bambini e due adulti, che potevano realizzare opere in sabbia a tema libero. I castelli dovevano esser realizzati solo con sabbia, conchiglie e alghe. Assolutamente vietato, invece, utilizzare materiale diverso (comprese persone, legno, farina e prodotti coloranti). I “castellari” hanno lavorato ininterrottamente dal mattino fino alle 14.30, quindi è toccato alla giuria valutare i lavori. Una giuria composta dall’imprenditore Paolo Pininfarina, da Cinzia Salerno, immobiliare e da un rappresentante dell’amministrazione, Massimo Parodi, presidente del consiglio comunale.

L’evento era organizzato dall’assessorato al turismo del Comune di Alassio, con la partecipazione dell’associazione Bagni Marini, della Gesco, la Società Nazionale di Salvamento, la Marina di Alassio, Acqua di Alassio, Crazy Jump, Grotte di Toirano, Parco Acquatico Le Caravelle, Acquario di Genova, Trenini Miletto e VivAlassio New Generation, èClay e, da quest’anno, di Ferrero dolciaria.